

Comuni di Bagno a Ripoli, Barberino Val d'Elsa, Greve in Chianti, Impruneta, San Casciano in Val di Pesa, Tavarnelle Val di Pesa

Accolte gran parte delle istanze dei Comuni del Chianti

Tpl. Regione, Provincia, Comuni: lavoro di squadra per garantire un servizio adeguato alle necessità del territorio

Comune per Comune il numero delle corse che nel 2013 risponderanno alle esigenze degli utenti. Inserirte nel progetto di rete tutte le linee maggiormente utilizzate dagli studenti e dai lavoratori

Chianti, 30 maggio 2012. Buone notizie sul fronte trasporto pubblico locale. Sono state recepite e accolte nel progetto di rete le istanze avanzate da sei Comuni dell'area fiorentina (Bagno a Ripoli, Barberino Val d'Elsa, Greve in Chianti, Impruneta, San Casciano, Tavarnelle) che chiedevano una rimodulazione dei tagli a favore del Chianti, territorio servito esclusivamente dal trasporto su gomma. Grazie all'impegno della Regione Toscana e al lavoro coordinato tra Comuni e Provincia di Firenze il servizio di trasporto previsto dalla rete strutturale, che entrerà a regime con il bando di gara regionale, avrà un buon livello e sarà molto vicino a quello attuale. E questo nonostante i tagli e il difficile momento che da molti punti di vista sta attraversando il territorio regionale. Saranno garantite tutte le corse maggiormente frequentate dagli studenti e dai lavoratori del Chianti e in alcuni casi sarà effettuato un miglioramento del servizio che andrà a favorire i collegamenti tra le frazioni.

“L'effettiva necessità di un maggior numero di chilometri - dichiarano i sindaci e gli assessori dei sei Comuni chiantigiani - sul nostro territorio, già pressato da forti criticità ed in particolare dall'assenza di ferro, è stata accolta e inserita nel bando regionale, un esito importante per il quale siamo grati sia alla Regione che ha riequilibrato la distribuzione dei chilometri tenendo conto delle reali e indiscutibili problematiche del nostro territorio, uno dei più critici, lo ribadiamo, a causa della inesistenza di adeguate alternative al trasporto su gomma, sia alla Provincia con la quale abbiamo intessuto un importante percorso di collaborazione che, dopo svariati incontri, ci ha permesso di conoscere meglio il servizio, individuare le priorità del territorio e metterle sul tavolo degli enti preposti”.

“Il ruolo della Regione - proseguono - è stato determinante: nonostante la riduzione delle risorse e la conseguente soppressione delle corse, ha scelto di accogliere le nostre istanze e di inserirle nel progetto di rete; l'implementazione è resa possibile dall'impegno della Regione e dai Comuni, che compartecipano al finanziamento dei chilometri mancanti”.

Ogni Comune potrà contare nel 2013 su un numero di corse che nella maggior parte dei casi rimane inalterato rispetto al passato. Barberino non risentirà di alcuna penalizzazione: le 42 corse previste replicano il contesto attuale. Situazione analoga per Greve: le corse mantenute nel capoluogo saranno 60. A San Casciano quelle sulla direttrice Firenze Siena saranno 98, situazione che non si discosta da quella attuale. Anzi nel caso delle frazioni di Montefiridoldi, San Pancrazio, La Romola e Chiesanuova i collegamenti saranno serviti in maniera più funzionale alle necessità degli abitanti. A Tavarnelle le corse binario saranno 42 e una decina saranno le linee all'interno del territorio comunale. Bagno a Ripoli e Impruneta avranno una frequenza urbana, essendo parte di tale lotto. Altra novità di grande rilievo è l'integrazione tariffaria che permetterà agli utenti, con l'acquisto di un unico biglietto, di utilizzare il servizio urbano ed extraurbano